



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio III

Uffici di diretta collaborazione del
Ministro dell'istruzione e del merito

Uffici dell'amministrazione
centrale e periferica del
Ministero dell'istruzione e del merito

Oggetto: Direttiva 29 dicembre 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione sul lavoro agile.

Con propria direttiva del 29 dicembre 2023 il Ministro per la pubblica amministrazione ha sottolineato come il *“graduale risolversi del fenomeno pandemico”* abbia determinato *“l’altrettanto graduale rientro in presenza dei lavoratori”*, restituendo all’istituto del lavoro agile, utilizzato anche come *“strumento emergenziale”*, la *“sua reale natura di strumento organizzativo”*, disciplinato nell’ambito della contrattazione collettiva.

In particolare, la situazione in atto *“ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela”*.

Il Ministro per la pubblica amministrazione ha ritenuto, comunque, di dover sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche *“ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente”* ed ha rimesso ai *“Vertici di ogni singola amministrazione di adeguare tempestivamente le proprie disposizioni interne”*.

A tal proposito, si ricorda che il Ministero dell’istruzione e del merito, in data 29 settembre 2022, ha definito un Accordo con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del comparto delle Funzioni centrali, concernente i criteri di accesso alla prestazione lavorativa in modalità agile ai sensi del CCNL 2019-2021.

Tale accordo, all’articolo 4, comma 3, lett. a), attribuisce priorità per l’accesso alla prestazione lavorativa in modalità agile ai dipendenti con fragilità attestata in base alle norme vigenti e accertata dal medico competente e, all’articolo 5, relativamente al contenuto dell’accordo individuale tra il lavoratore e il dirigente della struttura, stabilisce che per i predetti dipendenti in situazione di fragilità l’accordo medesimo può prevedere fino ad un massimo di cinque giornate di lavoro in modalità agile per ciascuna settimana, consentendo, dunque, ove necessario, di derogare al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio III

Pertanto, ferma restando la natura consensuale e volontaria dell'istituto e la necessità che l'accesso allo stesso sia disciplinato dall'accordo individuale secondo le modalità contenute nel richiamato Accordo del 29 settembre 2022, e fermo restando che il ricorso al lavoro agile è valutato dal dirigente responsabile tenendo conto degli obiettivi di buon andamento e di produttività e delle condizioni di cui al citato Accordo, si raccomanda - secondo le indicazioni contenute nella direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione – un utilizzo dello strumento di flessibilità “*orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute*”, garantendo ai lavoratori con fragilità attestata in base alle norme vigenti e accertata dal medico competente *la possibilità di rendere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza della prestazione lavorativa in presenza.*

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza